



TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 2 N.9(25)

4 MARZO
2 0 1 8

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 716 A - Tel. 041 5205921

Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it

Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133

Cell. 334 3385249

Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:

Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati

Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati

Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati

Confessioni: tra le 16 e le 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

RIFLESSIONI QUARESIMALI

Dai «Discorsi» di san Gregorio Nazianzeno, vescovo

Serviamo Cristo nei poveri

Afferma la Scrittura: «Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia» (Mt 5, 7). La misericordia non ha l'ultimo posto nelle beatitudini. Osserva ancora: Beato l'uomo che ha cura del misero e del povero (cfr. Sal 40, 2) e parimenti: Buono è colui che è pietoso e dà in prestito (cfr. Sal 111, 5). In un altro luogo si legge ancora: Tutto il giorno il giusto ha compassione e dà in prestito (cfr. Sal 36, 26). Conquistiamoci la benedizione, facciamo in modo di essere chiamati comprensivi, cerchiamo di essere benevoli. Neppure la notte sospenda i tuoi doveri di misericordia. Non dire: «Ritournerò indietro e domani ti darò aiuto». Nessun intervallo si interponga fra il tuo proposito e l'opera di beneficenza. La beneficenza, infatti, non consente indugi. Spezza il tuo pane all'affamato e introduci i poveri e i senza tetto in casa tua (cfr. Is 58, 7) e questo fallo con animo lieto e premuroso. Te lo dice l'Apostolo: Quando fai opere di misericordia, compile con gioia (cfr. Rm 12, 8) e la grazia del beneficio che rechi ti sarà allora duplicata dalla sollecitudine e tempestività. Infatti ciò che si dona con animo triste e per costrizione non riesce gradito e non ha nulla di simpatico. Quando pratichiamo le opere di misericordia, dobbiamo essere lieti e non piangere: «Se allontanerai da te la meschinità e le preferenze», cioè la grettezza e la discriminazione come pure le esitazioni e le critiche, la tua ricompensa sarà grande. «Allora la tua luce sorgerà come l'aurora e la tua ferita si rimarginerà presto» (Is 58, 8). E chi è che non desidera la luce e la santità?

Perciò, o servi di Cristo, suoi fratelli e coeredi, se ritenete che la mia parola meriti qualche attenzione, ascoltate: finché ci è dato di farlo, visitiamo Cristo, curiamo Cristo, alimentiamo Cristo, vestiamo Cristo, ospitiamo Cristo, onoriamo Cristo non solo con la nostra tavola, come alcuni hanno fatto, né solo con gli unguenti, come Maria Maddalena, né soltanto con il sepolcro, come Giuseppe d'Arimatea, né con le cose che servono alla sepoltura, come Nicodemo, che amava Cristo solo per metà, e neppure infine con l'oro, l'incenso e la mirra, come fecero, già prima di questi nominati, i Magi. Ma, poiché il Signore di tutti vuole la misericordia e non il sacrificio, e poiché la misericordia vale più di migliaia di grassi agnelli, offriamogli appunto questa nei poveri e in coloro che oggi sono avviliti fino a terra. Così quando ce ne andremo di qui, verremo accolti negli eterni tabernacoli, nella comunione con Cristo Signore, al quale sia gloria nei secoli. Amen.

CALENDARIO E NOTIZIE

Lunedì 5 marzo

ore 16,00 – 18,00 Incontro Gruppo del Rinnovamento Carismatico (Gesuati)

ore 18 - 19 Gruppo di Ascolto presso. fam. Ferraro

Martedì 6 marzo

ore 15,00 – 18,00 Visita alle famiglie e benedizione delle case calle Tagliapietra, zona Avogaria

ore 21 -22 Gruppo di Ascolto presso Costanza Cappellin

Mercoledì 7 marzo

ore 16,45 catechismo elementari (Gesuati)

ore 17,30 catechismo medie (Gesuati)

ore 18,45 Gruppo Giovanissimi

ore 21 – 22 Gruppo di Ascolto presso fam. Zanon

Giovedì 8 marzo

ore 18.30 – 19.30 Gruppo di Ascolto presso Moro Friselle

ore 21 – 22 Gruppo di Ascolto presso Sergio Cerutti

Venerdì 9 marzo

Via Crucis: ore 15,00 ai Carmini; ore 19 ai Gesuati

ore 19,30 Gruppo giovani grest

Sabato 10 marzo

ore 16 – 18 Confessioni (Carmini e Gesuati)

Domenica 11 marzo

ore 12,30 – 16 all'Angelo Raffaele, Ritiro bambini della Prima Confessione

ANGOLO DELLA LITURGIA 1

A partire da questa settimana vorrei offrire alcuni brevi pensieri che possono aiutarci a “gustare” sempre meglio la nostra liturgia eucaristica.

La Santa Messa

“La prima realtà che si evidenzia è che celebrare la Messa è un atto di un'assemblea, e non di un singolo, che compie un rito, ponendo delle azioni che dovrebbero dare un doppio effetto: santificare l'uomo e rendere un culto perfetto al Padre. Ma è giusto mettere in risalto anche un altro aspetto certamente non secondario: la gioia della celebrazione. Celebrare equivale a riunirsi in assemblea festosa per accogliere il Signore che opera

nella nostra vita e per entrare insieme nella comunione che Egli ci offre" (Uff. liturgico di Verona). Questi brevi pensieri ci aiutano a chiederci se è questo lo spirito con cui partiamo da casa alla domenica per venire alla Messa; se come assemblea iniziamo la celebrazione insieme e non come singoli che arrivano chi prima e chi dopo; se partecipiamo così da contribuire tutti a rendere gioiosa la celebrazione offrendoci per fare le letture, per la raccolta delle offerte, per suonare uno strumento, per cantare... Ringraziamo il Signore per tutte le volte che questo è il nostro atteggiamento (continua).
don Silvano

IL PRIMO GIORNO DELLA SETTIMANA

Se abbiamo presente il calendario settimanale inglese vediamo: Sunday (Domenica) Monday (Lunedì) Tuesday (Martedì) Wednesday (Mercoledì) Thursday (Giovedì) Friday (venerdì) Saturday (sabato) e quindi il primo giorno è la Domenica; questo è un rinvio ai testi evangelici che attestano la Resurrezione di Gesù il primo giorno della settimana. Si potrebbe dire che la Domenica -quindi- illumina e dà significato all'intera settimana.

1818-2018 LA PRESENZA DEL SEMINARIO PATRIARCALE DI VENEZIA 8-9 MARZO 2018 - CONVEGNO DI STUDIO DALLA PERIFERIA AL CENTRO

Il trasferimento del Seminario patriarcale dalla sua originaria sede, San Cipriano di Murano, al complesso della Salute avvenne in un frangente storico e politico cruciale non solo per Venezia, ma per l'Europa tutta. Dopo la Rivoluzione francese, in poco meno di vent'anni, le nazioni furono travolte da una sequenza incessante di eventi drammatici che resero gli assetti politici in continuo divenire. In particolare nella città lagunare, dalla caduta della Repubblica (1797) fino al Congresso di Vienna (1814), si sperimentò l'alternarsi del dominio austriaco e di quello francese. In questo contesto civile anche la Chiesa veneziana conobbe il succedersi di eventi eccezionali: il passaggio della cattedra patriarcale da San Pietro a San Marco, la riduzione drastica del numero delle parrocchie, la soppressione degli ordini religiosi. Nel 1815 fu nominato patriarca di Venezia Francesco Maria Milesi, sotto il cui governo furono avviati, in soli quattro anni (1815-1819), alcuni dei cambiamenti che avrebbero rinnovato il volto della Chiesa veneziana, tra cui il trasferimento del Seminario nella nuova sede (1817-1818). Il convegno di studio, organizzato dal Seminario in collaborazione con l'Archivio storico del Patriarcato e lo Studium Cattolico Veneziano, intende ripercorrere alcuni dei momenti più significativi della sua storia nel nuovo contesto urbano, promuovendo in particolare la conoscenza degli aspetti culturali di tale Istituto all'interno di questo snodo cruciale per la Chiesa di Venezia, che lasciava intravedere un futuro incerto, denso di incognite, ma aperto a nuove opportunità nel campo dell'evangelizzazione, della cultura e della promozione umana.

SEDE CONVEGNO l'Auditorium del Seminario Patriarcale di Venezia - L'ingresso è libero
Giovedì 8 marzo 15,30-18,00
Venerdì 9 marzo 15,30-18,00
Nelle bacheche delle chiese troverete il dettaglio del convegno.

IL MARZO DI AQUA ALTRA (CHE, RIPETO, STA AFFONDANDO!)

Ogni sabato dalle 10 alle 13 vi proporremo in bottega un brunch goloso (a offerta libera), nonché uno sconto sull'artigianato del 10%
Venerdì 16 alle 21.30, all'ex teatro anatomico "La Vida" (in campo San Giacomo dell'Orto), ci sarà "Parole anatomiche": condivisione di poesie, lettere, pensieri, dubbi, testi teatrali, registrazioni, video, musica, ecc con rinfresco a cura della nostra cooperativa
Venerdì 30, infine, si terrà una conferenza/dibattito sulla fine delle ideologie. Più avanti invierò un'altra mail con maggiori informazioni a riguardo.
ATTENZIONE: Aqua altra ha tra i suoi prodotti le BOMBONIERE EQUO SOLIDALI che possono essere per comunioni, cresime e altri anniversari. Vi invitiamo a passare nel punto vendita per prenderne visione.

CORO PER LA VEGLIA PASQUALE

Prossime prove sabato 10 e 24 marzo ore 15,00 presso il patronato die Carmini.

RACCOLTA DIOCESANA DI INDUMENTI USATI, SCARPE E BORSE

10 e 11 MARZO 2018

Il ricavato sarà destinato a finanziare il dormitorio-mensa Papa Francesco (Marghera)
VESTITI E SCARPE USATI RIUTILIZZABILI
cosa raccogliamo: abiti, maglieria, biancheria, cappelli, scarpe appaiate, borse e cinture, giocattoli in buono stato.

cosa non raccogliamo: carta, metalli, plastica e vetro, rifiuti industriali tessili, rifiuti ingombranti (materassi, tappeti, piumini), scarti di lavorazione tessile, abiti non riutilizzabili, abiti sporchi.

La Caritas non autorizza persona alcuna a raccogliere soldi per proprio conto e non assume responsabilità per eventuali oggetti di valore lasciati nei sacchi di raccolta.

Per informazioni sul ritiro dei sacchi occorre rivolgersi alla PROPRIA PARROCCHIA oppure chiamare i numeri: (Diocesi)
DENIS 3405835205
(Referente per S. Polo, S. Croce e Dorsoduro)
LUIGI 3404077882

DIOCESI PATRIARCATO DI VENEZIA
S. Marco, 320/A
041-2702439